

## COVID-19

## DAL 19 GENNAIO 2022, IN EMILIA-ROMAGNA AUTOTESTING PER INIZIO E FINE ISOLAMENTO

Si ritiene utile informare che, in base a quanto pubblicato (il 17/1/2022) sul portale istituzionale della nostra Regione, dal «19 gennaio 2022 i cittadini assistiti in Emilia-Romagna, con Fascicolo sanitario elettronico attivato, **che hanno già ricevuto la terza dose di vaccino anti Covid e sono asintomatici**, possono verificare la propria positività facendo un tampone rapido antigenico per il self-testing (disponibile in farmacia, nei supermercati e nei negozi di vicinato) e **avviare formalmente il periodo di isolamento, caricando il risultato in autonomia sul proprio Fascicolo sanitario elettronico.**

**Con la stessa procedura, dopo 7 giorni possono segnalare la negatività al virus e ottenere entro 24 ore la certificazione di fine isolamento.»**

**COME FUNZIONA**

«La procedura è molto semplice: la persona asintomatica che ha già ricevuto la dose booster e che avesse la necessità di fare un tampone, perché teme di essere entrato in contatto con un positivo, può sottoporsi da solo, in casa propria, all'**autotest**.

Può utilizzare uno dei test antigenici rapidi per il self-testing disponibili in farmacia, nei supermercati e nei negozi di vicinato. I test, per essere validi ai fini dell'autocertificazione, **devono riportare il marchio CE seguito da un codice di 4 cifre che certifica che quel test è valido per l'uso a domicilio**, senza assistenza da parte di un operatore sanitario. E il prodotto deve avere le istruzioni sulle modalità d'uso e sull'interpretazione del test anche in italiano, per garantire che sia valido sul nostro territorio.

**La lista dei test che è possibile utilizzare** perché il risultato sia validato, in continuo aggiornamento, è disponibile a questo indirizzo: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/tamponi-autotesting>

Se il tampone avrà **esito positivo**, la persona potrà registrarlo sul Fascicolo sanitario elettronico e dare così avvio al periodo di isolamento.

In particolare, sarà necessario indicare sul Fascicolo sanitario elettronico - oltre ai propri contatti - l'esito del test, la data e l'ora di esecuzione, il test utilizzato ricercando il numero del codice a barre riportato sulla confezione del test, il lotto e la sua data di scadenza.

A quel punto bisognerà **caricare sul sito la foto** in cui sia evidente il nome commerciale del test utilizzato e il codice a barre riportati sulla confezione, e il risultato del test.

La persona che ha avviato la procedura, dopo aver inviato l'esito del test, riceverà il documento di **inizio isolamento fiduciario** da parte dell'Ausl **entro 24 ore**. Da questo momento, parte il conteggio che - secondo indicazioni ministeriali - dura 7 giorni per chi ha ricevuto la dose booster.

Trascorso questo periodo, il cittadino può ripetere l'autotest e **registrare** sul Fascicolo sanitario elettronico **l'esito negativo** (se così sarà). Dovrà inoltre sottoscrivere una autodichiarazione di assenza di sintomi riconducibili alla fase acuta della malattia (febbre, tosse, rinite, raffreddore) da almeno 3 giorni prima di aver effettuato il test.

**Se il test risulterà ancora positivo**, sarà possibile fare ulteriori test, sempre in autosomministrazione, nei giorni successivi e trasmetterne l'esito non appena si ottiene un risultato negativo.

L'isolamento, in assenza di sintomi, viene in ogni modo interrotto dall'Ausl a 21<sup>^</sup> giorno dall'esecuzione del primo test positivo, senza necessità di ricorrere a ulteriori test.»

Segnaliamo inoltre che:

- è stato realizzato un utile e brevissimo “VIDEO TUTORIAL” sul funzionamento dell'autotesting di inizio e chiusura in caso di positività, accessibile cliccando su: [https://www.youtube.com/watch?v=\\_AhXc4Bw7Gg](https://www.youtube.com/watch?v=_AhXc4Bw7Gg);
- la procedura sopra descritta (circa 2 milioni di persone la platea potenziale), nuova in campo nazionale e voluta dalla Regione Emilia-Romagna, «ha come obiettivo quello di semplificare le procedure di tracciamento e presa in carico dei cittadini positivi al virus da parte del Servizio sanitario regionale. Dopo una prima sperimentazione, durante la quale saranno fatti controlli a campione per verificare la coincidenza del risultato del test rapido con quello molecolare, l'obiettivo della Regione è fare un ulteriore passo avanti, d'accordo con il ministero della Salute: estendere cioè questa modalità anche a coloro che hanno fatto la seconda dose da meno di quattro mesi.»